

Ministero dell'Istruzione



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZOGNO**

Via Marconi, 5 – 24019 Zogno (BG) – ☎ 0345 91142

<http://www.iczogno.edu.it> - C.F. 94015570164 – Codice Univoco: UFLLOG

e-mail: [bgic89200x@istruzione.it](mailto:bgic89200x@istruzione.it) – pec: [bgic89200x@pec.istruzione.it](mailto:bgic89200x@pec.istruzione.it)



Zogno, 14 novembre 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO-ZOGNO  
Prot. 0005785 del 14/11/2022  
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti  
Ai docenti funzioni strumentali  
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Alla RSU  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
Agli Atti e Sito Web

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2022/2023 (ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59/1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni attribuiti alla dirigenza scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107/2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha modificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;

**VISTO** il PTOF del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;

**VISTO** il D.M. n. 161/2022 di adozione del "Piano Scuola 4.0";

**VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, pag. 54 di 134;

**VISTE** le Indicazioni strategiche ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023) messe a punto dall' I.s.s. con i ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

**VALUTATE** le priorità e i traguardi emersi dal Rapporto di autovalutazione in fase di aggiornamento;

**VALUTATI** i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo per le triennali 2022-2025 emersi della Rendicontazione sociale in fase di predisposizione;

**CONSIDERATE** le rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2021/22;

**TENUTO CONTO** dell'organico dell'autonomia assegnato per l'a.s. 2022/23 ai sensi del comma 5 art.1 della Legge n. 107 del 13.07.2015 e delle attrezzature materiali disponibili;

## EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa orientativo della pianificazione dell'offerta formativa triennio 2022-2025 per l'anno scolastico 2022/2023, delineando le seguenti linee di azione per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

### *Ambiti di intervento per l'aggiornamento del PTOF*

L'aggiornamento annuale del PTOF va a porsi in continuità con il progetto educativo previsto nel PTOF di valenza triennale, già programmato all'interno della cornice di riferimento, sia sul piano normativo che su quello, altrettanto importante, pedagogico, che si snoda dalla L.107/2015, al PNSD, agli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030, alla L.92/2019. L'aggiornamento deve prendere in considerazione gli elementi intervenuti successivamente in particolare: a quanto innovato dalla Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) che ha, come noto, introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella scuola primaria; agli interventi finanziati nell'ambito dei progetti PON FESR e PON FSE; al decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0 .

Tenuto conto degli ambiti di intervento sopra delineati, la revisione annuale del piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2022-2023, di seguito denominato Piano, dovrà fare riferimento alle seguenti linee di indirizzo:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28/03/2013, n.80 devono far parte integrante del Piano.
2. Definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi previsti nel PNRR nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".
3. Riportare nel Piano le iniziative extracurricolari definite nell'ambito dei progetti PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-87 "Sosteniamoci" e 10.2.2A-FDRPOC-LO-2022-114 "Rafforziamo le nostre competenze".
4. Rimodulare il Piano e il curriculum d'istituto della scuola primaria alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quinte, a partire da settembre 2022, di due ore aggiuntive per l'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Per le classi quinte, le due ore di educazione motoria sono da intendersi sostitutive delle ore di educazione fisica, le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione.
5. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi formativi in riferimento al RAV e al PdM, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

### ***Scelte generali formative – culturali - progettuali***

#### **Ambienti di apprendimento**

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal "PNRR, Missione 4 : Istruzione e ricerca. Piano Scuola 4.0" il nostro Istituto è assegnatario di risorse specifiche per la trasformazione di alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti di apprendimento innovativi (*Azione Next Generation Classrooms*), così come anche per la scuola dell'infanzia con specifico finanziamento PON FESR.

La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica necessita di una progettazione inerente tre aspetti fondamentali:

- la progettazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su metodologie didattiche innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Sulla base della valutazione specifica riferita alle aule/spazi esistenti della nostra Istituzione scolastica e ai tempi dell'organizzazione didattica, risulta necessario per l'occasione promuovere il coinvolgimento di tutta la comunità professionale e degli stakeholder per allestire ambienti di apprendimento innovativi di cui possano fruire gli alunni della nostra scuola.

Tale azione si pone in continuità con i recenti interventi realizzati nell'ambito dei progetti PON FESR "Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche". La trasformazione fisica delle aule deve essere accompagnata dalla progressiva implementazione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento innovative, sia in riferimento agli elementi basilari (alunni, insegnanti, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

#### **Inclusione e differenziazione**

L'allestimento di ambienti innovativi può essere funzionale alla realizzazione di luoghi dell'apprendimento che possano agevolare una piena valorizzazione delle differenze individuali tra gli alunni che lo compongono per una loro migliore inclusione a beneficio del successo formativo di ciascuno.

#### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Al fine di implementare quanto sopra la formazione dei docenti (e il relativo piano di formazione) rappresenta la prima azione di supporto, attraverso la promozione della partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura o da altri Enti formativi, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. La scuola deve rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare perché diventi comunità di pratiche dove lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni possano diventare normali prassi di lavoro. Saranno promossi la redazione del bilancio delle competenze e del piano individuale di sviluppo professionale per la rilevazione e la conoscenza dei bisogni formativi di ogni docente e della comunità scolastica.

## *Scelte generali di gestione ed amministrazione*

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Per la definizione della “Strategia 4.0”, richiesta dal PNNR Istruzione, è auspicabile la costituzione di un gruppo di lavoro/progettazione “Next generation classrooms” composto dal dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale, il team per l’innovazione e le altre figure strumentali e docenti, in grado di coinvolgere l’intero Collegio dei docenti, gli alunni, le famiglie e altri soggetti esterni.

### **Area integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie**

Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio, consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse. Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Proseguire nella collaborazione progettuale con l’amministrazione Comunale.

### **Area sicurezza**

Monitorare diffusamente, tramite il supporto dei responsabili di plesso e delle figure di riferimento, l’applicazione della normativa sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08 e le misure standard di prevenzione che consentono di mantenere comunque un approccio precauzionale nei confronti del virus Covid-19 come riportato sulla base della Tabella 1 delle Indicazioni strategiche di cui nel preambolo.

*Il Piano dell’offerta formativa, modificato secondo il presente atto di indirizzo, sarà elaborato dal Collegio dei Docenti grazie alle azioni della commissione e della funzione strumentale preposta che raccoglieranno le specifiche istanze dalle singole articolazioni del Collegio per poter poi essere formalizzate in un documento unitario.*

*Si ringrazia tutto il personale per la collaborazione e per il contributo al miglioramento della qualità dell’offerta formativa del nostro Istituto.*

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof. Antonello Serreli*